

# PERCORSO RIABILITAZIONE EQUESTRE

« senza nessun camice bianco, nella loro spontaneità e sincerità, erano riusciti a darmi l'aiuto silenzioso di cui avevo bisogno»

- **COLLOQUIO CONOSCITIVO**  
(OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE)
- **AVVICINAMENTO A CAVALLO**  
(CONOSCENZA DEL ANIMALE – DELL'AMBIENTE)
- **ATTIVITA' A TERRA**  
(CURA, PULIZIA, ALIMENTAZIONE)
- **ATTIVITA' IN SELLA**

NON NECESSARIAMENTE IN QUEST' ORDINE

MANTENENDO IL MASSIMO DELLA PRIVACY



# AREE DI INTERVENTO



## **SANITARIE - ASSISTENZIALI:**

Lesioni Cerebrali, Sindromi da deficit neuromotorio, Sclerosi Multipla

## **PSICOINTELLETTIVE –**

## **SOCIO EDUCATIVE:**



Sindromi di ritardo maturativo dello sviluppo psicomotorio, Disturbi comportamentali in senso lato (psicosi infantili, stati borderline, anoressia, tossicodipendenza, autismo, nevrosi), Turbe sensoriali, Patologie ortopediche (dismorfismi, cifosi, scoliosi)



## **EDUCATIVE:**

reinserimento nel tessuto sociale, miglioramento delle capacità cognitive (apprendimento, memoria, problem solving, autocontrollo, bullismo), miglioramento della comunicazione verbale e “corporea”.

# AREE DI INTERVENTO

«Nel montare un cavallo, noi prendiamo in prestito la libertà»

## EMOTIVO - AFFETTIVE -RELAZIONALI:

SALUTOGENESI -

BEN-ESSERE DELL'ANIMA



**BAMBINI – ADOLESCENTI:** il contatto con un animale più forte, grande, attraente sviluppa il senso di autonomia, di attenzione a se stesso - all'altro, di controllo di sé e delle proprie azioni. Aumento della fiducia in se stessi, autostima, autoefficacia, sviluppo di una sana ed equilibrata personalità.



**ADULTI:** Lavoro trasversale, affiancamento ad un percorso di crescita personale. Esplorazione delle proprie risorse, aumento della sicurezza in sé, rinforzo della autostima, dell'autoefficacia, dell'assertività. Investimento in un legame relazionale, fino alla vita relazionale.

# ***IMPORTANTE DIFFERENZA:***

## **EQUITAZIONE – RIABILITAZIONE EQUESTRE**

Il cavallo non è una panacea che risolve tutti i problemi

Il cavallo non può che nuocere

Lo scopo non è quello di cavalcare

Il lavoro si focalizza sull'aspetto relazionale con il cavallo, grazie alle sue caratteristiche fisiche e caratteriali